

Ciccolini "apre" il Maggio della Musica

VALENTINA DI MATTEO

NAPOLI. Martedì la rassegna "Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica", apre la sua undicesima edizione con un percorso musicale che per quattordici serate rinnoverà il connubio arte-musica che è uno tra i punti di forza della rassegna. Presentata ieri mattina presso la sede centrale della Bnl, che anche quest'anno si conferma massimo sponsor del "Maggio della Musica", la manifestazione è un succedersi di eventi che, sul tema di "...oltre il Romanticismo" tocca alcuni dei compositori principali di questo periodo storico-artistico focalizzandosi soprattutto su Schumann e Brahms, ma allo stesso tempo dando largo spazio a tutti quegli autori che, per periodo storico o per ispirazione artistica, si possono definire "romantici".

Ad aprire il "Maggio", la cui direzione artistica è affidata al maestro Sandro De Palma, sarà uno dei più acclamati pianisti del nostro tempo: Aldo Ciccolini (*nella foto*). Tutto Schumann per la serata di apertura a Castel Sant'Elmo: Ciccolini proporrà al pubblico napoletano le *Kinderszenen* op. 15, i 3 *Fantasiestücke* op. 111, il *Carneval de Vienne* op. 26 e la *Grande Sonata in fa minore* op. 14. E con appuntamenti a distanza di una settimana circa l'un l'altro, la rassegna continuerà fino al 26 ottobre, con un intervallo estivo nei mesi di luglio e agosto. Nomi più o meno conosciuti al grande pubblico si alterneranno tra le sale del Castel Sant'Elmo, di Villa Pignatelli o della Reggia di Capodimonte. Dopo il concerto di apertura, l'unica data a breve distanza dalla precedente, giovedì 8, vedrà invece protagonisti la pianista Laura De Fusco, il violinista Gabriele Pieranunzi e le musiche di Schumann e Brahms.

Il 15 maggio ancora pianoforte, con il giovane pianista franco-cinese Mu Ye Wu, la cui presenza in cartellone è frut-

to del gemellaggio con l'importante Festival francese "Piano en Valois". Per l'appuntamento successivo, quello del 22 maggio, il pianoforte lascia lo spazio al celebre quartetto napoletano, il Quartetto Savinio, che sarà affiancato dal clarinetista sloveno Darko Brlek nell'esecuzione di musiche, ancora una volta, di Schumann e Brahms. Il Guarneri Trio di Praga sarà invece il protagonista del concerto del 29 maggio, con musiche di Brahms e Mendelssohn. E

questi sono solo i primi appuntamenti di un cartellone che sarebbe tutto da seguire, per qualità degli artisti e anche per la ricercatezza della maggior parte dei programmi. Programmi cui manca forse uno dei nomi più noti del romanticismo musicale, Chopin. Presente solo con una delle sue innumerevoli composizioni pianistiche, il musicista polacco sarà invece il protagonista indiscusso di un progetto futuro dell'Associazione.

E oltre ai programmi, naturalmente c'è poi da considerare l'atmosfera, la suggestività, che si viene a creare nell'ascoltare questo tipo di musica in quelle sale e saloni che sono la cornice ideale, quella per cui questa musica è stata scritta. I programmi, infatti, sono tutti cameristici, e anche nel caso di recital, bisogna tener conto i contesti storici in cui queste composizioni sono nate: non per i grandi teatri, ma per pochi intimi, o per esecuzioni in sale di palazzi nobi-



liari o reali. Sale in cui oggi, grazie al festival, è possibile sfruttare il binomio arte-musica, e poter godere non solo dei concerti, ma anche delle opere pittoriche esposte nelle sale che ospitano tali concerti.

E questo grazie alla collaborazione del maggio della Musica con la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano, che ancora una volta apre le porte di Castel Sant'Elmo, Villa Pignatelli e della Reggia di Capodimonte per far sposare l'arte con l'arte.

Ma c'è di più: l'Associazione "Maggio della Musica" non solo rinnova la propria professionalità nel ricercare e proporre sempre concerti e musicisti validi e di grande spessore musicale, ma amplia i propri orizzonti portando il proprio gusto artistico anche all'estero, e in particolare ad Ankara, nel cui teatro dell'opera a fine mese il "Maggio della Musica" sarà presente con quattro concerti.